



Città di Ugento

MODELLO-domanda

2020

Procedura per la concessione di area demaniale marittima

**per i servizi di ormeggio e servizi
complementari - nello specchio acqueo**

del Porto di Torre San Giovanni di Ugento

bollo € 16,00

LOTTO 1

LOTTO 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ (____), il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____),

Via _____, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente " _____ "

con sede legale in _____ (____),

Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Codice fiscale _____;

Partita Iva _____;

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

- Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (lett. a), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- Società (lett. a), art. 45, D.Lgs. 50/2016), specificare tipo: _____
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- Consorzio stabile (lett. c), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, D.Lgs. 50/2016)
- costituito
- non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- costituito
- non costituito;
- GEIE (lett. g), art. 45, D.Lgs. 50/2016)
- Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f, art. 45, D.Lgs. 50/2016);

DICHIARA

- 1.** di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, di seguito elencate:
- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell' articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall' articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle

Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice, come dimostrate dalla stazione appaltante;
- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice dei contratti;
- essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come dimostrato dalla stazione appaltante;
- aver determinato, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del codice, non diversamente risolvibile;
- essere stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito;
- essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione,

anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARA altresì:

2. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai comma 2, 3, e 5 dell'art. 10 della L.R. n. 17/2015:
 - di non aver omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali e comunali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di gara.
3. di non trovarsi nelle condizioni d'interdizione dalle gare pubbliche previste dall'art. 14 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 - **Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro** -
4. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel bando nonché nelle norme da esso richiamate e dichiara di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima;
5. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all'acquisizione dei pareri prescritti ex lege, il contratto di concessione nei termini ed alle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge;
6. di avere preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione.
7. di essere consapevole che la presentazione dell'offerta equivale ad esplicita accettazione di tutte le clausole e condizioni stabilite nel bando;
8. dichiara il rispetto di tutti i piani vigenti in materia urbanistica-edilizia, ambientale e paesaggistica;
9. inoltre che, di essere titolare, nell'ambito territoriale e regionale di numero concessione/i demaniale/i marittima/e. Pertanto, **a pena di esclusione**, ove si risultasse assegnatari della CDM di cui al bando, si presenterà **espresa rinuncia** alle cdm già in possesso quale titolare in ambito locale e regionale;
10. di essere a conoscenza che, qualora l'autorizzazione non dovesse essere rilasciata e/o in caso di risoluzione anticipata del contratto, il concessionario nulla potrà pretendere dall'Amministrazione comunale, neppure a titolo di rimborso delle spese sostenute;
11. di essere a conoscenza che la durata della concessione non sarà superiore al **quadriennio** ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, primo periodo, del Codice della Navigazione, con esclusione di ogni forma di indennizzo ex art. 42, primo periodo, cod. nav.
12. di essere a conoscenza dei poteri di revoca di cui all'art. 42 comma 2 del Codice di Navigazione per motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse da parte dell'Amministrazione Concedente e di decadenza di cui all'art. 47 del Codice di Navigazione inclusa, se del caso, l'adozione del **Piano Regolatore Portuale e/o lavori di dragaggio e sistemazione del porto**.
13. (EVENTUALE) di essere iscritto all'**Albo degli operatori di pescaturismo e ittiturismo** di cui alla L.R. 23/03/2015 n°13 art. 3.

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48, D.Lgs. 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).

N.B ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante